



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
Codice Fiscale 92522690012 - - Telefono e Fax 0124 515498
E-mail: TOIC8BS008@istruzione.it - TOIC8BS008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

SCUOLA PRIMARIA

TRIENNIO 2019 - 2022

IL REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Il Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 30/11/2018 e deliberato dal Commissario straordinario in data 7/12/2018

Regolamento di Disciplina Scuola Primaria	
Art. 1	Finalità educative della Comunità scolastica
Art. 2	Comportamenti sanzionabili
Art. 3	Modalità di segnalazione dei comportamenti punibili e organi competenti
Art. 4	Tipologie delle sanzioni
Art. 5	Mancanze disciplinari e relativi provvedimenti
Art. 6	Procedura provvedimenti di sospensione dalle lezioni
Art. 7	Impugnazioni

Art. 1 Finalità educative della Comunità scolastica

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.

La scuola è luogo di:

- formazione,
- educazione mediante lo studio,
- acquisizione di conoscenze,
- sviluppo di coscienza critica,
- socializzazione.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ogni operatore, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, agisce per garantire agli allievi la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto all'apprendimento, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La scuola fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante - discente - famiglia.

Pertanto l'alleanza educativa tra Scuola e Famiglia è punto irrinunciabile per ottenere la felicità, il ben-essere e il successo formativo dell'alunno e figlio.

In questo contesto le *REGOLE* sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Conoscerle è occasione di incontro e di dialogo tra allievi, docenti, Dirigente Scolastico, rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica.

L'*ERRORE* è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi.

Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri alunni e gli insegnanti: tutti i fanciulli hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di modalità di comportamento adeguate.

Art. 2 Comportamenti sanzionabili

Mancanze lievi:

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
- b) disturbare lo svolgimento delle lezioni;
- c) presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico occorrente;
- d) presentarsi, dopo un'assenza, senza giustificazione;
- e) non rispettare l'esecuzione dei compiti assegnati per casa;
- f) tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni, all'entrata e all'uscita da scuola (es.: urlare, uscire dall'aula o dalla fila, spintonarsi, ecc.);
- g) mancata osservanza delle disposizioni organizzative, tra cui l'utilizzo del diario scolastico.

Mancanze gravi:

- a) reiterare i comportamenti scorretti di cui al punto precedente "mancanze lievi";
- b) utilizzare il telefono cellulare in classe e negli ambienti scolastici;
- c) utilizzare apparecchiature di riproduzione audio o video senza l'autorizzazione degli insegnanti;
- e) gravi e non giustificate irregolarità nella frequenza scolastica;
- f) comportamenti irrispettosi o offensivi nei confronti delle Istituzioni scolastiche e pubbliche in genere, delle religioni, del Dirigente Scolastico, del personale docente, dei collaboratori scolastici, dei compagni o di ogni altra persona che si trovi nell'ambiente scolastico;
- g) imbrattare le pareti dei locali e gli arredi in un qualsiasi modo;
- h) rovinare o danneggiare gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza o disattenzione;
- i) comportamenti che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- l) inosservanza continuativa e reiterata degli impegni di studio individuali e collettivi;
- m) falsificare il diario scolastico;
- n) falsificare i voti e le note disciplinari.

Mancanze gravissime:

- a) reiterare i comportamenti scorretti di cui al punto precedente "mancanze gravi";
- b) insultare e umiliare i compagni con l'aggravante che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurino come razziste;

- c) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- d) compiere atti di vandalismo su cose, arredi, attrezzature, strutture e su ogni altro bene facente parte del patrimonio della scuola;
- e) compiere atti di violenza su persone;
- f) compiere atti che violino la dignità e il rispetto della persona;
- g) compiere atti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone;
- i) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati e registrazioni vocali senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.

Art. 3 Modalità di segnalazione dei comportamenti punibili e organi competenti

Modalità di segnalazione dei comportamenti punibili

Nei confronti dei comportamenti di cui all'art. 2, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, si provvede a segnalare all'alunno e alla famiglia l'omissione del rispetto delle norme attraverso:

1. richiamo orale verbale da parte del docente di classe;
2. comunicazione scritta alla famiglia sul diario scolastico dell'alunno da parte del docente di classe
3. convocazione dei genitori da parte del team docente
4. convocazione dei genitori e del team docente alla presenza del Dirigente Scolastico
5. convocazione dei genitori e del team alla presenza del Dirigente Scolastico e di una figura di riferimento per i Servizi Sociali.

Organi competenti:

- Docente/Team docente: è competente a infliggere le punizioni disciplinari dell'ammonizione privata o in classe e del richiamo scritto per mancanze disciplinari lievi sul diario scolastico dell'alunno e sul registro elettronico, nell'apposita sezione "Note disciplinari/note didattiche".
- Dirigente Scolastico: è competente a infliggere la punizione disciplinare dell'ammonizione e del richiamo scritto.
- Consiglio di Interclasse: sentiti i genitori e l'allievo, il Consiglio può proporre una sanzione disciplinare consistente nella sospensione delle lezioni per un numero massimo di 15 giorni. Il provvedimento di sospensione verrà poi adottato dal Dirigente Scolastico con apposito decreto.

Art. 4 Tipologie delle sanzioni

Nei confronti dei comportamenti di cui all'art.2, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, si attuano interventi educativi graduati. Agli studenti che contravvengono ai doveri previsti, assumendo comportamenti simili a quelli individuati nel presente Regolamento di Disciplina, verranno irrogate le seguenti sanzioni:

Mancanze lievi:

- a. Ammonizione verbale: è comminata dal docente in forma orale con annotazione sul registro del docente e sul registro di classe;
- b. Ammonizione scritta: è comminata in ordine dal docente, dal team docenti e dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori. Lo studente viene accompagnato dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore. L'ammonizione viene riportata sul registro di classe per esteso, sul registro

del docente e vengono informate le famiglie tramite comunicazione sul diario dello studente. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore.

Mancanze gravi e gravissime:

a. Ammonizione scritta: medesima modalità riportata nel punto precedente. Inoltre, in relazione alla gravità del fatto, possono essere convocate le famiglie per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione, con il Coordinatore di Classe e il Dirigente Scolastico (o un suo collaboratore).

b. Riparazione e/o rimborso dei danni arrecati: i genitori sono tenuti al risarcimento dei danni, rifondendo il danno.

c. Allontanamento dalla comunità scolastica il Consiglio di Classe può proporre una sanzione disciplinare consistente nella sospensione delle lezioni per un numero massimo di 15 giorni. Il provvedimento di sospensione verrà poi adottato dal Dirigente Scolastico con apposito decreto.

Art. 5 Mancanze disciplinari e relativi provvedimenti

Mancanze disciplinari	Procedimento	Organo competente	Provvedimento
Abbigliamento inadeguato al contesto scolastico	Richiesta di giustificazione orale dell'alunno. Colloquio con famiglia	Singolo docente/ team docenti	Richiamo scritto sul diario
Uso del telefono cellulare, giochi o apparecchiature elettroniche	Richiesta di giustificazione orale dell'alunno. Colloquio con famiglia	Singolo docente/ team docenti	Richiamo scritto sul diario e sul registro; Convocazione della famiglia per un colloquio
Frequenza irregolare Frequenti ritardi Entrate o uscite fuori orario, ripetute nel corso dell'a.s.	Richiesta di giustificazione scritta. Contatto telefonico da parte della Scuola. Colloquio con famiglia Comunicazione scritta alla famiglia. Per i ritardi all'uscita l'alunno verrà affidato ad un collaboratore scolastico, dopo che il docente avrà provveduto a contattare telefonicamente la famiglia.	Singolo docente/ team docente	Richiamo scritto sul diario (dopo tre ritardi al mese) Comunicazione scritta alla famiglia tramite lettera (dopo cinque ritardi) Annotazione nella scheda di valutazione (dopo dieci ritardi nel quadrimestre) Qualora le assenze dell'alunno superino i 15 giorni la scuola potrà fare la segnalazione agli servizi sociali.

Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire le verifiche, firme previste, ...	Richiesta di giustificazione orale all'alunno. Colloquio con famiglia.	Singolo docente/ team docente	Richiamo scritto sul diario. Annotazione nella scheda di valutazione (dopo cinque mancanze nel quadrimestre)
Ripetuta mancata esecuzione di compiti o studio	Richiesta di giustificazione orale all'alunno. Richiesta giustificazione scritta da parte della famiglia. Colloquio con famiglia.	Singolo docente/ team	Richiamo scritto sul diario e sul registro. Annotazione nella scheda di valutazione.
Comportamenti pericolosi per sé e per gli altri	Colloquio con alunno/i. Discussione in classe. Colloquio con famiglia.	Singolo docente/ team	Richiamo scritto sul diario e sul registro
Accertata sottrazione di materiale, oggetti personali	Colloquio con alunno/i. Discussione in classe Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico per restituzione e/o individuare le possibili forme di risarcimento.	Singolo docente/ team Dirigente scolastico Consiglio d'Interclasse	Richiamo scritto sul diario. Richiamo ufficiale scritto del Dirigente con richiesta risarcimento danni. Allontanamento dalla classe fino a 3 giorni
Aggressività fisica nei confronti delle persone. Discriminazioni di varia natura. Insulti, minacce, parolacce, ricatti	Colloquio con alunno/i. Discussione in classe. Colloquio con famiglia. Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico.	Singolo docente/ team Dirigente scolastico Consiglio d'Interclasse	Richiamo scritto su diario e sul registro. Richiamo ufficiale scritto del Dirigente Scolastico. Allontanamento dalla classe fino a 15 gg.
Non osservanza regolamenti, norme, disposizioni	Colloquio con alunno/i.	Singolo docente/ team docenti	Richiamo verbale e/o scritto sul diario e sul registro
Danni a strutture	Colloquio con alunno/i. Discussione in classe. Colloquio con famiglia docenti e Dirigente Scolastico per restituzione e/o individuare le	Singolo docente/ team docenti Dirigente scolastico	Richiamo scritto sul diario. Richiamo ufficiale scritto del Dirigente con richiesta di risarcimento danni.

	possibili forme di risarcimento.		Allontanamento dalla classe fino a 15 gg.
Mancanza di rispetto, insulti, minacce, parolacce, bestemmie	Richiamo dell'alunno. Colloquio con alunno/i. Colloquio con famiglia ,docenti e Dirigente Scolastico.	Singolo docente/ team Dirigente scolastico Consiglio d'Interclasse	Richiamo scritto sul diario e sul registro. Richiamo ufficiale scritto del Dirigente. Allontanamento dalla classe fino a 15 gg.

Art. 6 Procedura provvedimenti di sospensione dalle lezioni

Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate da un Organo Collegiale, va data comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e/o ai suoi genitori anche attraverso vie brevi (convocazione verbalizzata, lettera a mano).

Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio (che può essere anche contestuale alla convocazione) e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati si devono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali.

Lo studente ha diritto di essere ascoltato alla presenza dei genitori dal Consiglio di Classe che gli ha contestato l'addebito, dell'audizione viene redatto apposito verbale.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire: l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare oppure l'irrogazione del provvedimento disciplinare con delibera del Consiglio di Classe e relativo decreto del Dirigente Scolastico.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data allo studente e/o alla sua famiglia dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. Tale comunicazione deve riportare gli estremi della delibera, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo da adire in caso di ricorso.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

Art. 7 Impugnazioni

1. Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori e dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico stesso. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo.
2. Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto è ammesso reclamo scritto all'Organo di Garanzia di Istituto.
3. L'Organo di Garanzia di Istituto, di durata triennale, è costituito: dal Dirigente Scolastico, o un suo delegato, che lo presiede, da un docente e dal Presidente del Consiglio di Istituto come rappresentante dei genitori. Il docente è nominato dal Collegio dei docenti. Per la validità delle riunioni e delle delibere dell'Organo di Garanzia è necessaria la maggioranza dei suoi membri (metà più uno). Non è ammessa l'astensione.
4. Contro le sanzioni disciplinari, è ammesso ricorso scritto all'Organo di Garanzia da parte di chiunque abbia interesse entro 15 giorni dalla loro irrogazione, che decide nel termine di 10 giorni.
5. L'Organo di Garanzia, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.